

<https://www.milanofinanza.it/news/amco-prelios-entra-nella-seconda-fase-il-progetto-cuvee-202012081124528703>

Amco-Prelios, entra nella seconda fase il progetto Cuvée

Apportate nuove posizioni di 60 debitori per un totale di 400 mln di euro. Con questa nuova operazione Intesa Sanpaolo, Unicredit Leasing e Banco Desio diventano quotisti del fondo affiancandosi a Banca Mps, Mps Capital Services, Ubi Banca, Amco e Banco Bpm. Il totale dei crediti gestiti sale a 850 mln

di Marco Vignali 08/12/2020 11:35

Entra nella seconda fase l'operazione Cuvée, il progetto messo in atto attraverso l'innovativa piattaforma multi-originator per la gestione di crediti Utp (Unlikely to pay) relativi al settore immobiliare, oggi estesa anche alle posizioni leasing Real Estate. Cuvée è nata un anno fa per iniziativa di Amco e del Gruppo Prelios, grazie ad un accordo con Banca [Monte dei Paschi](#) di Siena, [Mps](#) Capital Services Banca per le Imprese, Ubi Banca e Banco [Bpm](#).

Grazie a un nuovo conferimento pari a circa 400 milioni di euro in termini di valore contabile lordo, la piattaforma vede il totale dei crediti gestiti salire a circa 850 milioni, confermando il primato sul mercato italiano e rendendo il fondo Back2Bonis uno dei principali credit fund specializzati in Unlikely to pay relativi al settore immobiliare a livello europeo.

Il fondo Back2Bonis, gestito da Prelios Sgr, uno dei principali gruppi attivi in Italia ed Europa nell'alternative asset management, nel credit servicing e nei servizi integrati al Real estate con oltre 40 miliardi di euro di AuM, consente alle banche partecipanti di beneficiare del potenziale recupero di valore delle posizioni tramite le quote detenute nel fondo. Permette inoltre alle imprese debentrici di facilitare il processo di turnaround anche grazie alla nuova finanza che il fondo stesso può erogare, al fine di consentire una gestione proattiva dei crediti e degli immobili sottostanti.

Con questa nuova operazione [Intesa Sanpaolo](#), [Unicredit](#) Leasing e [Banco Desio](#) diventano quotisti del fondo affiancandosi a Banca [Monte dei Paschi](#) di Siena, [Mps](#) Capital Services, Ubi Banca, Amco e Banco [Bpm](#). Nel dettaglio, al fondo sono state conferite posizioni di circa 60 debitori, per un totale di circa 400 milioni di euro. Questa seconda fase è stata realizzata mediante una nuova operazione di cartolarizzazione dei crediti e dei leasing, a cui si è affiancata Banca Finint per l'acquisto dei contratti di credito non revocati. Nell'ambito della piattaforma, Amco agisce come Master e Special Servicer, mentre il Gruppo Prelios ricopre il ruolo di gestore del fondo e partner Real Estate nonché, a seguito dell'estensione ai leasing, opera come Special Servicer per la gestione dei soli crediti con sottostante leasing immobiliare.

L'obiettivo del Fondo Back2Bonis, partito alla fine dello scorso anno con posizioni di circa 50 debitori per un totale di circa 450 milioni di euro, è arrivare a circa 1,5 miliardi di portafoglio in gestione tramite ulteriori conferimenti da parte di altri istituti di credito. Con questa operazione Amco, la full-service credit management company, interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, conferma la sua capacità di sviluppo nell'ambito della gestione dei crediti deteriorati, con soluzioni flessibili ed innovative che consentono alle banche di valorizzare le proprie esposizioni creditizie nonché di favorire il turnaround delle imprese.

Prelios Sgr ribadisce, invece, il ruolo di leadership nel settore del risparmio gestito italiano con un'offerta di prodotto innovativa che spazia dai fondi immobiliari ai fondi di credito, nonché strutture all'avanguardia quali Sicaf multicomparto e fondi dedicati a progetti di impact investing. Inoltre, il gruppo Prelios unisce, integrando e ulteriormente rafforzando, le competenze specifiche nel settore immobiliare con quelle di gestione di posizioni Utp, creando sinergie e maggiori possibilità di recupero del credito.

Bain & Company ha supportato il progetto per la parte industriale, mentre gli aspetti legali sono stati curati da Cappelli Rcd e Chiomenti e quelli fiscali da F&C - Studio legale tributario, con il coinvolgimento degli studi legali BonelliErede, **Molinari e Associati** e Giancarlo Catavello Avvocati. Infine, lo Studio Legale Tributario CBA ha agito quale esperto valutatore indipendente. (riproduzione riservata)

<https://www.milanofinanza.it/news/amco-prelios-entra-nella-seconda-fase-il-progetto-cuvee-202012081124528703>